

Tavola rotonda organizzata da InfoCamere

Firma digitale e documento informatico nel codice dell'amministrazione digitale

Si è tenuta oggi presso la Cassa Forense

Roma, 14 marzo 2005

In vista dell'imminente varo del "Codice delle pubbliche amministrazioni digitali" si è svolta a Roma, presso l'auditorium della Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza forense, la tavola rotonda sul tema della "Firma Digitale e documento informatico nel codice dell'amministrazione digitale".

L'incontro, organizzato da InfoCamere, ente certificatore del sistema camerale, è stato presieduto dal **professor Natalino Irti** e ha visto la partecipazione di illustri esponenti del mondo giuridico italiano.

Il convegno è stato l'occasione per far emergere i vari pareri presenti in dottrina sul tema della firma digitale e del documento informatico.

Oggi un documento informatico sottoscritto con firma digitale ha un valore probatorio fino a querela di falso. Il nuovo Codice delle pubbliche amministrazioni digitali rivede il concetto, dando valore di scrittura privata al documento firmato digitalmente, e riconduce l'utilizzo della firma digitale **al titolare della smart-card**, salvo possibilità di prova contraria.

La firma digitale, d'altronde, svincola totalmente la paternità di uno scritto dalle caratteristiche fisiche di colui che ne è l'autore; se la firma autografa apposta secondo i metodi tradizionali mantiene un legame "fisico" con il soggetto che materialmente ha formato il segno grafico, la firma digitale, frutto di una procedura informatica attivabile tramite l'utilizzo di una smart-card e l'inserimento di un codice segreto, non è più riconducibile ad una caratteristica fisica del suo autore e ciò determina il necessario ripensamento delle modalità con cui individuare la paternità del documento.

Nel corso della tavola rotonda si è dibattuto sulla portata della nuova norma. Ne è emersa appunto la necessità di un ripensamento che riesca a superare il concetto di documento dal punto di vista formale per spostare l'attenzione sulla sempre maggiore importanza **del principio di responsabilità**: non più la riconducibilità grafica del segno al suo autore, ma **l'obbligo di questi di assumere la responsabilità dell'utilizzo del dispositivo di firma digitale**, ai fini, innanzitutto, di una sempre maggiore certezza giuridica.